**Verbale dell’Assemblea della CUSL del 2 dicembre 2017**

Il giorno 2 dicembre 2017 alle ore 10,30 nell’Aula di Geografia della Facoltà di Lettere dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” in seconda convocazione si è riunita l’Assemblea dei soci della Consulta Universitaria di Studi Latini per discutere il seguente ordine del giorno:

 1)  Comunicazioni

 2)  Approvazione verbale seduta precedente (27 maggio 2017)

 3)  Ammissione nuovi soci

 4)  Bilancio preventivo 2018 e relazione tesoriere

 5)  Convegno CUSL 2018

 6)  Certificazione linguistica latino

 7)  Formazione iniziale insegnanti

 8)  Classificazione riviste ANVUR

 9)  Varie ed eventuali

Risultano presenti i seguenti soci: Accame, Bonvicini, Brescia, Ciccarelli, Citroni, Colletta, Consoli, D’Angelo, Delvigo, De Nonno, De Paolis, Di Giovine, Dimundo, Di Pilla, Elice, Formicola, Fusi, Gatti, Giammona, Grazzini, Iodice, Lagioia, Lanzarone, Lucifora, Manca, Marino, Mastandrea, Mattiacci, Milanese, Moretti G., Passalacqua, Portuese, Privitera, Raccanelli, Renda, Ricottilli, Rocca, Romano, Romeo, Rosellini, Sacerdoti, Santelia, Stok, Todini, Valenti, Venuti, Tixi.

Per delega sono inoltre presenti: Badalì (del. Romano), Balbo (del. Manca), Baldo (del. Elice), Bessone (del. Manca), Biondi (del. Bonvicini), Bonadeo (del. Romano), Canobbio (del. Romano), Casamento (del. Marino), Cupaiuolo (del. De Paolis), Gasti (del. De Paolis), Gioseffi (del. Venuti), Malaspina Erm. (del. Manca), Mazzoli (del. Romano), Tabacco (del. Manca), Audano (del. Romano).

Risultano assenti giustificati: Borgo, Bruzzone, Canfora, Celentano, Cucchiarelli, Ficca, Luceri, Magnaldi, Mandolfo, Moretti P., Ortoleva, Paladini, Picone, Pinotti, Piras, Scappaticcio, Sommariva, Squillante, Torre.

Assiste all’Assemblea il Presidente della CUG, prof. Mauro Tulli, in rappresentanza della propria Consulta.

Vd. allegato 1 al presente verbale.

L’Assemblea è presieduta dal Presidente De Paolis; verbalizza la Segretaria Romano.

**1. Comunicazioni:**

##### 1.1. Il Presidente ricorda che venerdì 1 dicembre si è svolto con successo il IV Seminario di Dottorandi e Dottori di ricerca in studi latini promosso dalla CUSL, ed esprime compiacimento per l’interesse delle ricerche presentate e per il livello complessivamente alto degli interventi. Osserva inoltre che la nuova formula, che in sostituzione della precedente (un interlocutore, scelto fra Dottorandi e Dottori di ricerca, per ogni relatore) ha assegnato il ruolo di *discussant* per ciascuna delle quattro sessioni ai rispettivi presidenti di seduta, si è rivelata efficace.

1.2. Il Presidente ricorda che è in discussione il disegno di legge finanziaria (“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”), che prevede fra le altre alcune misure che avrebbero un impatto significativo sulle politiche gestionali degli Atenei pubblici del prossimo triennio. Il CUN ha espresso un parere fortemente critico, contenuto nel documento dell’8 novembre 2017, disponibile sul sito della CUSL.

**2. Approvazione verbale seduta precedente (27 maggio 2017):**

2.1. Il verbale della seduta dell’Assemblea della CUSL del 27 maggio 2017 è approvato all’unanimità.

**3. Ammissione nuovi soci:**

3.1. Il Presidente informa che è pervenuta la seguente richiesta di associazione:

Orazio Portuese, ricercatore a tempo determinato b) presso l’Università di Catania (SC 10/D3).

L’Assemblea approva all’unanimità.

Entra il nuovo socio Orazio Portuese.

3.2. Il Presidente informa che è pervenuta la richiesta di associazione, fra i soci corrispondenti, della prof.ssa Ilaria Torzi, docente di Italiano e Latino presso il Liceo Scientifico Statale “Vittorio Veneto” di Milano; come previsto dall’art.3 c.3 dello Statuto, la richiesta è accompagnata dalla lettera di presentazione di cinque soci (Balbo, Gasti, Gioseffi, Milanese, Pasetti).

L’Assemblea approva all’unanimità.

**4. Bilancio preventivo 2018 e relazione tesoriere:**

La Tesoriera Stefania Santelia comunica che la giacenza di cassa alla data del 22 novembre 2017 era di € 8.039,99. La previsione di bilancio per l’esercizio finanziario 2018 è di € 4.500,00 in entrata (quote associative) e di € 4.500,00 in uscita. La previsione relativa alle uscite si trova articolata in dettaglio nello schema di bilancio preventivo inserito nella documentazione disponibile sul sito della CUSL.

**5.**  **Convegno CUSL 2018:**

5.1. Il Presidente illustra la proposta del Consiglio Direttivo per il prossimo Convegno della CUSL, che secondo il previsto calendario dovrà tenersi nella prossima primavera, a distanza di un biennio dal precedente, svoltosi fra Milano e Pavia il 9 e 10 giugno 2016. Il tema individuato dal Consiglio Direttivo è quello della valutazione della ricerca in area umanistica; l’obiettivo è quello di realizzare un confronto fra posizioni differenti, attraverso il coinvolgimento di esponenti dell’ANVUR, del CUN, del MiUR. La sede ospitante sarà l’Università di Roma Tre.

5.2. Interviene il prof. Mastandrea, il quale segnala l’opportunità di prevedere all’interno del convegno uno spazio per i problemi legati alla valutazione della ricerca che utilizza piattaforme informatiche e i cui risultati vengono pubblicati online. Il Presidente raccoglie la sollecitazione, di cui si terrà conto nella programmazione degli interventi.

5.3. La proposta del Consiglio Direttivo viene accolta dall’Assemblea all’unanimità.

**6. Certificazione linguistica latino:**

6.1. Il Presidente ricorda che dopo l’approvazione da parte dell’Assemblea, nella riunione del 27 maggio 2017, del Sillabo che identifica e articola le competenze linguistiche oggetto della certificazione, rimangono da approvare le procedure di svolgimento finalizzate a formalizzare e a garantire l’uniformità delle prove per la certificazione linguistica, che sono state definite e il cui testo si trova nella documentazione disponibile sul sito della CUSL. Si tratta dell’ultimo tassello necessario a completare il testo da sottoporre al MiUR ai fini della predisposizione di un protocollo nazionale che assegni alla CUSL il ruolo di ente certificatore. Tuttavia per la definizione del protocollo nazionale bisognerà aspettare la nomina del nuovo Direttore per gli Ordinamenti didattici del MiUR, poiché la precedente dirigente ha assunto un altro incarico dirigenziale.

6.2. Il Presidente sottolinea che il quadro complessivo è in continua evoluzione e invita i soci presenti in assemblea direttamente coinvolti nella certificazione nelle regioni di appartenenza a intervenire per informare sulla situazione e su eventuali novità. Intervengono: sulla regione Friuli Delvigo; sulla Liguria Tixi (che sottolinea l’intervento attivo dell’Ufficio Scolastico Regionale); Mastandrea e Venuti sul Veneto (dove i docenti della rete Probat hanno prodotto un documento che dovrebbe avviare un processo unitario, che superi quella parziale autonomia che non consente attualmente una validazione da parte della CUSL); Bonvicini sull’Emilia Romagna; Valenti sulla Campania (dove è stato firmato il protocollo d’intesa con l’USR e si è costituito un comitato regionale costituito dalle socie Valenti, Squillante e Renda); Brescia sulla Puglia (dove è stato appena firmato il protocollo d’intesa con l’USR); Lucifora sulla Basilicata (dove pure è stato firmato il protocollo regionale).

Il Presidente informa che in Lombardia la certificazione linguistica, attivata da anni, ha registrato nell’ultima edizione un successo particolare (più di mille partecipanti). Riferisce poi sulla peculiarità della regione Lazio, dove nello scorso aprile è stato firmato il protocollo regionale: l’USR ha chiesto l’indicazione di una sede universitaria di riferimento, e di rispondere a tale richiesta si è fatta carico l’Università di Cassino. Il Presidente comunica infine che in Sicilia è in corso un’innovazione: un accordo preliminare fra le Università di Palermo, Catania e Messina in vista di un protocollo regionale, in sostituzione del precedente protocollo fra la sola sede di Palermo, l’USR e la CUSL. A questo proposito interviene il prof. Colletta, dichiarando l’interesse anche dell’Università Kore di Enna ad aderire all’accordo.

6.3. Alla luce del quadro appena delineato il Presidente sottolinea l’opportunità di nominare per ciascuna regione (più la provincia di Trento) uno o più referenti e, sulla base delle indicazioni raccolte, propone il seguente elenco, suscettibile di integrazioni e/o modifiche:

PIEMONTE: Balbo – Manca

LOMBARDIA: Gioseffi – Milanese – Gasti

TRENTO: Mordeglia

FRIULI: Delvigo – Oniga

LIGURIA: Rocca – Moretti G. – Tixi

EMILIA ROMAGNA: Pasetti

CAMPANIA: Valenti – Squillante – Renda

PUGLIA: Brescia – De Trane – Tedeschi

BASILICATA: Lucifora – Di Giovine – Corcella

SICILIA: Marino – D’Angelo – Cupaiuolo

Restano ancora da definire i referenti per il Veneto e per il Lazio.

6.4. Il Presidente sottopone ad approvazione le “Procedure di svolgimento della Certificazione linuistica del latino”. L’Assemblea approva all’unanimità.

Chiede inoltre l’approvazione dell’elenco provvisorio dei referenti regionali. L’Assemblea approva all’unanimità.

**7. Formazione iniziale insegnanti:**

7.1. Il Presidente ricorda i documenti disponibili sul sito della CUSL che forniscono il quadro normativo completo sulla formazione insegnanti: oltre al dlgs. n. 59 del 13-4-2017 (“Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria”), decreto attuativo della legge n. 107 del 13-7-2015, che era già stato oggetto di discussione nella precedente assemblea (vd. verbale della seduta precedente), il DM 616 del 10-8-2017, che individua e definisce i 24 CFU di cui all’art.5 comma 1 punto b) del decreto n. 59 (dove si stabilisce, tra i requisiti di ammissione al concorso, il possesso di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche) e stabilisce come obbligatorio il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari: pedagogia, pedagogia speciale; psicologia; antropologia; metodologie e tecnologie didattiche; infine, la nota esplicativa del MiUR (prot. 29999 del 25-10-2017), che fornisce chiarimenti sulle modalità di acquisizione dei 24 CFU.

Il Presidente distingue due situazioni diverse: da un lato, quella ‘emergenziale’ di quanti hanno necessità di acquisire immediatamente i 24 CFU per poter accedere ai primi concorsi secondo la prevista scansione ministeriale (tre tornate concorsuali di cui due riservati e uno libero), per far fronte alla quale gli Atenei hanno già attivato o stanno attivando un’offerta formativa *ad hoc*; dall’altro lato, si pone il problema dell’offerta didattica a regime. Il Presidente dichiara le proprie perplessità sull’attivazione, nel quarto ambito previsto dal DM 616 (“metodologie e tecnologie didattiche”), di didattiche disciplinari, perplessità fondate da più motivazioni. Prima di tutto, l’acquisizione dei 24 CFU è finalizzata a una prova scritta di carattere antropo-psico-pedagogico, ed è quindi questo l’ambito in cui i candidati dovranno avere acquisito competenze. Inoltre la nota ministeriale del 25-10-2017 chiarisce che i CFU acquisiti nei quattro ambiti sono sovrapponibili ai requisiti disciplinari di accesso alle classi concorsuali: ciò equivale a dire che, per fare un esempio, un certo numero di CFU di Didattica del latino conterebbero per raggiungere il totale dei 24 CFU richiesti per l’accesso alla classe concorsuale A-11 (ex 51/A); e che verrebbe a prefigurarsi una possibile ‘via di fuga’ per gli studenti. Infine, attivare nuovi insegnamenti rispondenti agli obiettivi formativi richiesti significherebbe impiegare risorse sulla cui disponibilità è realistico non fare affidamento.

7.2. Si apre una discussione. Interviene Dimundo, che ricorda come in alcune Università le didattiche disciplinari abbiano una tradizione. Il Presidente concorda e precisa che l’opportunità di non attivare insegnamenti mai prima attivati non esclude il mantenimento di un’offerta formativa del genere là dove esiste da tempo. Grazzini ritiene che il riconoscimento di CFU acquisiti nell’ambito delle didattiche disciplinari sia un’opportuna applicazione retroattiva in questa fase transitoria ed emergenziale, ma non in prospettiva. De Nonno, riallacciandosi a quanto prima osservato dal Presidente, richiama l’attenzione sul carattere della seconda prova scritta come elemento decisivo per scartare l’ipotesi di didattiche disciplinari, che non saranno mai oggetto della prova. Tulli si dichiara pienamente d’accordo con De Nonno e invita a riflettere sul fatto che, malgrado tutto, il nuovo quadro normativo sulla formazione insegnanti è un parziale successo rispetto alla minaccia rappresentata dall’istituzione di Lauree magistrali abilitanti.

**8. Classificazione riviste ANVUR:**

Il Presidente comunica che il lungo lavoro svolto dall’apposita commissione interna al coordinamento delle Consulte dell’area 10 ha avuto come esito il documento dell’ANVUR sulla definizione e sulla ‘permeabilità’ delle ‘sub-aree’ e sul riconoscimento traversale della classificazione in fascia A fra sub-aree omogenee. La proposta, che si può leggere fra la documentazione disponibile sul sito della CUSL, prevede che tutte le riviste in fascia A di ciascun settore scientifico-disciplinare incluso in ogni sub-area risultino di fascia A per tutti gli altri ssd della medesima sub-area, e dovrà essere tradotta in un provvedimento dopo che si sarà conclusa la tornata in atto dell’Abilitazione Scientifica Nazionale. Il documento dell’ANVUR raccoglie anche la disponibilità e l’interesse, da parte delle Consulte di Area 10, per un confronto sulla validità trasversale delle riviste in fascia A anche al di fuori dei confini di Area 10; ed esprime la convinzione che i tempi siano maturi per l’avvio di una discussione in primo luogo con l’Area 11 (M-STO, soprattutto, ma anche M-FIL e M-PED).

9.2. Il Presidente informa che si è costituito il nuovo gruppo di lavoro dell’ANVUR per la classificazione delle riviste scientifiche e di fascia A. Del gruppo fa parte la Segretaria della CUSL Elisa Romano, la quale prende la parola per riferire sulla prima riunione a cui ha partecipato. Si è trattato di una riunione di insediamento in cui è stato fissato un calendario dei lavori, che tuttavia per il Gdl avranno inizio non prima della fine di gennaio 2018, in quanto il Direttivo dell’Anvur dovrà prima ratificare le decisioni assunte dal Gdl uscente.

**9. Varie ed eventuali:**

9.1. Nessun argomento è proposto alla discussione.

Non essendovi altro da deliberare, l’Assemblea è sciolta alle ore 13.30.

Il Presidente La Segretaria

Paolo De Paolis Elisa Romano